SPOLIA.
Journal of Medieval Studies

Essays 2025, anno XXI, n. 11 n.s.

Double Blind Peer Review

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10

RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS ID 21100945155

per i seguenti GSD/SSD

10/ARCH-01, 10/ARTE-01, 10/PEMM-01, 10/STAN-01, 10/HELL-01, 10/LATI-01, 10/FICP-01, 10/FLMR-01, 10/ITAL-01, 10/LICO-01, 10/LIFI-01, 10/COMP-01, 10/GLOT-01, 10/FRAN-01, 10/SPAN-01, 10/ANGL-01, 10/GERM-01, 10/SLAV-01, 10/STAA-01, 10/ASIA-01.

anvur

10/A1 ARCHEOLOGIA
10/B1 STORIA DELL'ARTE
10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
10/D1 STORIA ANTICA
10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA
10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA
10/D4 FILOLOGIA CLASSICA E TARDO-ANTICA
10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINE E ROMANZE
10/F1 LETTERATURA ITALIANA
10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
10/F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
10/I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA
10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
10/M2 SLAVISTICA
10/N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
10/N3 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE

Direzione
Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli Studi)

Comitato editoriale
Elisabetta Bartoli (Siena - Università degli Studi); Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Outi Merisalo (University of Jyväskylä); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli Studi); Francesca Zagari (Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali).

Comitato scientifico
Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi di Napoli "Federico II"); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università degli Studi Niccolò Cusano); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini † (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College).

SPOLIA. Journal of Medieval Studies
ISSN 1824-727X
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004 - Direttore responsabile: Teresa Nocita

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl
Viale Angelico 38 - 00195 Roma
© 2025 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

SPOLIA. Journal of Medieval Studies, XXI (2025), n. 11 n.s.

Andrea Cucchiarelli

Un palcoscenico per pseudo-Seneca? La recente scoperta del Teatro di Nerone e il testo dell'*Octavia*

A Stage for Pseudo-Seneca? The Recent Discovery of Nero's Theater and the Text of the *Octavia*[*]

L'articolo mira a dimostrare che, nell'*Octavia*, parte del gioco pseudoepigrafico consiste nell'evocare il contesto topografico neroniano, specificamente in relazione con i resti del Teatro di Nerone, di recente portati alla luce dagli scavi archeologici all'interno delle residenze imperiali degli *Horti Agrippinae*, tra il Tevere e il *mons Vaticanus*. Questo approccio permette di gettare nuova luce su vari aspetti generali dell'interpretazione dell'*Octavia* e, in particolare, offre una nuova soluzione ad un problema esegetico a lungo dibattuto riguardante la scena finale della pretesta.

Parole chiave: Pseudoepigrafia; La pretesta *Octavia*; Il Teatro di Nerone e gli *Horti Agrippinae.*

This article argues that, in the *Octavia*, part of the pseudoepigraphic strategy lies in evoking the Neronian topographical context, specifically in connection with the remains of Nero's Theater, recently uncovered by archaeological excavations within the imperial residences of the *Horti Agrippinae*, located between the Tiber and the *mons Vaticanus*. This perspective sheds new light on several broader issues in the interpretation of the *Octavia* and, in particular, offers a fresh solution to a long-debated exegetical problem concerning the play's final scene.

Keywords: Pseudoepigraphy; The *praetexta Octavia*; Nero's Theater and the *Horti Agrippinae*.

Non sembra che si possano avere dubbi (non ne ha, almeno, chi scrive) sulla non-autenticità senecana dell'*Octavia*[1].

---

[*] Anticipo qui alcuni risultati che ho avuto occasione di presentare al convegno "Crafting a Lie: Forgeries in the Classical Tradition", organizzato da Giuseppe La Bua e Sandro La Barbera e tenutosi a Roma nei giorni 8-10 maggio 2024: ringrazio gli organizzatori e gli intervenuti per le utili discussioni e rinvio alla pubblicazione degli Atti per le questioni più direttamente attinenti alla natura pseudoepigrafica dell'*Octavia*.

[1] Nonostante un secolare e acceso dibattito, questa del resto è al momento la posizione di gran lunga dominante negli studi: basti rinviare a Ferri 2014 e Ginsberg 2016, p. 417 e nota 1.

ACQUISTA/BUY